

mente importate; e quella designata IV alle merci a mercato libero largamente esportate:

	genn.	febr.	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	novem.	dicem.
I 1920	81.9	86.3	88.7	97.4	102.0	102.4	103.1	105.2	105.8	108.5	108.4	110.3
1921	110.5	110.6	117.0	120.9	119.2	115.4	119.2	124.3	132.8	132.3	131.2	131.6
II 1920	83.8	85.9	89.6	95.0	99.0	101.7	98.6	99.8	103.1	108.3	115.9	117.6
1921	117.0	112.6	109.9	105.4	98.0	86.9	85.9	88.7	96.4	101.7	100.9	99.4
III 1920	76.3	93.0	106.0	118.4	112.0	99.3	95.5	97.9	102.3	104.7	100.7	92.6
1921	87.8	79.7	72.7	67.8	61.4	58.8	60.3	63.3	66.1	69.8	69.6	69.7
IV 1920	86.6	93.2	109.0	128.0	118.6	102.3	89.1	96.0	98.7	97.2	94.9	86.0
1921	81.5	72.8	73.2	66.9	57.4	57.2	64.8	69.4	75.2	76.3	76.7	79.8

La serie, I relativa alle merci che sono state controllate o calmierate, segna una forte ascesa più pronunciata nel 1921 che nel 1920, ascesa che riflette in parte la riforma annonaria avvenuta per i cereali e in parte mostra gli effetti dell'abolizione dei calmieri dimostrando per lo più la falsità delle anteriori quotazioni legali: ad es., il basso livello segnato dagli indici nel primo trimestre del 1920 deriva in parte dai mitissimi prezzi di calmiera allora vigenti per l'olio di oliva, il formaggio, i suini, prezzi spesso integrati da supplementi clandestini. La serie II, relativa a merci a commercio libero e prevalentemente interno, riflette le condizioni economico-monetarie del nostro paese e presenta una parziale analogia con lo svolgimento dell'indice generale. Le due serie III e IV, attinenti a merci a traffico libero e largamente scambiate con l'estero, riflettono prevalentemente le condizioni generali del mercato mondiale: così entrambe le curve presentano livelli assai bassi nella zona centrale dell'anno 1921; il posteriore rialzo è attribuibile al movimento di ascesa avvenuto per parecchie merci (specialmente tessili) nell'autunno nei mercati esteri, e all'inasprimento dei cambi; secondo che già abbiamo ripetutamente osservato, le variazioni monetarie in relazione al diverso grado di vischiosità, si riflettono prima sui cambi e sulle quotazioni dei titoli a reddito variabile, poi sui prezzi delle merci del gruppo III, poi su quelle del gruppo IV, e poi su quelle del gruppo II (e, ulteriormente, su quelle del gruppo I, se esiste): più tardiva ancora è la variazione rispetto ai prezzi delle merci al minuto, sulle merci e sulle altre retribuzioni di servizi; le successive ripercussioni sono sempre più blande.

§ IV. — *Gli indici dei prezzi pel 1921 (base 1921).*

Secondo le note metodologiche esposte diffusamente nel precedente annuario, il nostro computo dei numeri indici del livello dei prezzi delle merci nella nuova serie si svolge secondo il metodo della